

## 8 RAGAZZI DELLA II MEDIA DELLA SCUOLA ITALIANA DI ATENE VINCITORI DEL II PREMIO DEL CONCORSO PIRANDELLINANO “UNO NESSUNO CENTOMILA”: A MAGGIO LA CONSEGNA DEL PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO

**Natalia Zoi Pillisio, Francesco Lonato, Aleksandra Hasani, Spiros Ogourousis, Anna-Maria Sotiriou, Alexandra Athanassiou, Caterina Pallucchini e Zoi-Sofia Colosimo** sono gli otto studenti della classe II media della Scuola italiana di Atene che, guidati dalla Professoressa **Dimitra Giannarà** e con la collaborazione della Professoressa **Maria Mattioli**, hanno vinto il secondo premio per la miglior drammaturgia del concorso internazionale dedicato a Luigi Pirandello.

A darne l'annuncio è il Dirigente Scolastico **Emilio Luzi**, che, nel congratularsi con i ragazzi e le docenti per il bel risultato raggiunto, ha avviato le procedure per far sì che gli otto giovanissimi drammaturghi il prossimo 18 maggio possano recarsi in Sicilia, ad Agrigento per ritirare personalmente il premio.

Il titolo dell'opera con la quale hanno partecipato al concorso è **“La Diagnosi”**, un atto unico basato sulla novella di Pirandello *La morte addosso*, che a sua volta fu riproposta dallo stesso Pirandello come opera teatrale con il titolo *L'uomo dal fiore in bocca*. “Abbiamo raccolto la sfida di misurarci con quell'opera - spiega la Professoressa Giannarà, Docente di Greco presso la Scuola italiana di Atene - perchè si tratta di un atto unico che occupa le scene teatrali greche sin da quando Pirandello era in vita. Poichè il concorso prevedeva «la stesura di un testo drammaturgico in maniera originale, creativa e significativa» – continua la Professoressa - abbiamo individuato una storia che per chiarezza, malinconia e solitudine ci pareva potesse meglio prestarsi ad un moderno riadattamento. Abbiamo inoltre pensato di introdurre nel nostro riadattamento degli elementi greci, permettendo agli studenti di dare così la loro impronta personale, per il fatto che la Scuola Italiana di Atene è frequentata da studenti che condividono due forti patrimoni culturali: quello italiano e quello greco”.

Alla sceneggiatura ha lavorato per circa un mese un gruppo di alunni della Scuola secondaria di primo grado, ai quali era stata mostrata la riduzione teatrale dell'opera pirandelliana e si era quindi discusso sulla valenza che il *sorriso amaro* ha complessivamente nell'opera di Pirandello. Si è poi cercato di mantenere nel riadattamento tutte le caratteristiche che sono state individuate nell'opera teatrale originale.

Il concorso *Uno, nessuno e centomila*, alla sua seconda edizione, è promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), in collaborazione con il Distretto Turistico “Valle dei Templi”, “La Strada degli Scrittori”, la Fondazione “Luigi Pirandello” e “Kaos Festival” di Agrigento e con la partecipazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI). Il tema del concorso intende offrire spunti di riflessione sul complessivo significato dell'opera dell'autore anche attraverso il teatro, quale strumento pedagogico in grado di incidere profondamente sulla crescita cognitiva ed emotiva della persona. Il concorso si inserisce inoltre nel programma culturale che la Farnesina, attraverso la sua rete di Ambasciate,

Consolati e Istituti di Cultura, realizzerà nel corso del 2018 per l'Anno dedicato a "Italia, Culture, Mediterraneo", un ciclo di iniziative che riunisce in un unico contenitore progetti linguistico-culturali e scientifici, da realizzare anche con partner esterni, per consolidare un approccio innovativo nel dialogo fra le due sponde del Mediterraneo.